



## Nuovi moduli disponibili per le contribuzioni

### Compensazioni

Capita sovente che durante l'emissione del conguaglio per un contribuente ci siano degli importi da restituire per un anno e da pagare per un altro.

Siamo stati sollecitati dai nostri clienti ad automatizzare il più possibile i casi di restituzione da compensare, memorizzando questi casi in modo da proporre direttamente a video tutti i dati inerenti l'eventuale restituzione riguardante il contribuente. Il nuovo programma consente di accelerare l'esecuzione e disporre dei relativi giornali, che vengono memorizzati e possono essere visualizzati e ristampati in qualsiasi momento.

La generazione dei dati necessari per la restituzione a compensazione viene eseguita con il programma di elaborazione del conguaglio in simulazione, dove bisogna definire la data voluta dell'elaborazione. Entro questa data devono essere eseguite le compensazioni, per la problematica del calcolo degli interessi.

L'utente, tramite il nuovo programma, ha la possibilità di scegliere a video quali compensazioni effettuare.

Questa operazione può essere eseguita in simulato per una verifica con la stampa del relativo giornale. Successivamente si possono ancora eseguire delle modifiche.

Quando si decide di memorizzare in modo definitivo le restituzioni a compensazioni, bisogna attivare il modulo specifico.

A questo punto si può eseguire l'elaborazione reale del conguaglio, indicando sempre la data termine inserita nella simulazione, per la problematica del calcolo degli interessi. Per i contribuenti ai quali è stata eseguita la compensazione, sulla polizza ci sarà l'indicazione del movimento di trapasso dell'anno e il relativo importo.

### Riparti

Sempre di più negli ultimi anni, ed in particolare con l'introduzione della tassazione annuale, i contribuenti, o l'Ufficio Contribuzioni del Comune, richiedono la domanda di riparto marito moglie. La domanda di riparto consiste nel dividere per l'anno specifico, fra i coniugi, l'importo calcolato ed emesso al momento del conguaglio della tassazione annuale. Il singolo importo per ogni coniuge verrà determinato dall'Ufficio Circondariale di tassazione.

In generale vi sono due situazioni possibili che portano alla richiesta di un riparto.

Quando il titolare della partita, normalmente il marito, è insolvente, mentre la moglie ha un reddito proprio, in questo caso è il Comune a richiedere il riparto.

Il secondo caso si presenta per motivi personali dei contribuenti stessi (es. moglie con sostanza, entrambi sostanza, in caso di separazione, ecc.) i quali richiedono il riparto quota coniugi.

Il programma per la gestione dei riparti permettere di dividere la partita del contribuente in due singole sotto-partite, una per il marito e l'altra per la moglie. Vengono create unicamente dopo l'arrivo della notifica di tassazione (la richiesta di riparto avviene solo dopo l'emissione del conguaglio, ed in tutte le situazioni seguenti, anche nel caso in cui esite già un contenzioso o una carenza). Le due sotto-partite, e la loro gestione, sono indipendenti. L'unico punto di congiunzione è la partita principale la quale verrà "alimentata" automaticamente dai movimenti (emissioni, pagamenti, ecc.) delle due sotto-partite.

Da un punto di vista generale il numero dei contribuenti per l'anno rimane invariato, in quanto le varie statistiche e stampe si basano sulla partita principale e non sulle sotto-partite. L'utilizzo della sotto-partita avviene per le emissioni del conguaglio, contenzioso, interessi, precetti e recupero ACB, che sono gestite da parte dell'utente come per le partite normali.

Il riparto è annuale, quindi non viene riportato con la copia dei contribuenti. La domanda di riparto deve essere richiesta all'Ufficio Circondariale di tassazione per ogni anno di tassazione e le procedure devono essere inserite singolarmente annualmente.

### **Nuovo IBAN, e nuovi pagamenti elettronici DTA-OPAE**

Il sistema finanziario europeo ha introdotto per i pagamenti internazionali e nazionali un nuovo numero di conti bancari e postali secondo uno standard a livello europeo.

Il nuovo conto si chiama in forma abbreviata **IBAN** (International Bank Account Number). L'**IBAN** è un formato internazionale del numero di conto che identifica in modo univoco una coordinata bancaria, per la Svizzera contiene al suo interno la nazione, 2 cifre di controllo, il clearing e il numero di conto attuale.

La lunghezza dell'IBAN varia per nazione, al massimo sono 34 caratteri, in svizzera è di 21 caratteri (numeri e/o lettere alfabetiche maiuscole).

Per i pagamenti internazionali si deve utilizzare l'IBAN per evitare che siano applicate grosse spese, questo da inizio **2007**.

***Dal 2010 anche per i pagamenti in Svizzera (nazionali) si utilizzerà solo l'IBAN. Le banche stanno convertendo gradualmente tutti i conti bancari; la posta per il momento ancora non lo fa, ma si può già utilizzare l'IBAN anche per i conti postali.***

Si è reso quindi necessario riesaminare il software GECOTI2K in modo da soddisfare queste nuove esigenze. I pacchetti coinvolti sono: Creditori – Stipendi – Tasse – Contribuzioni - Gettoni di presenza.

Il software per i pagamenti elettronici tramite banche "**DTA**" è stato completamente riscritto per soddisfare i nuovi tipi di transazioni e per il nuovo formato del conto IBAN.

Il software per i pagamenti elettronici tramite POSTFINANCE da voi utilizzato era il SOC, questa piattaforma è ormai obsoleta anche se ancora accettata, ma presto sarà abbandonata. Il nuovo software per gestire i pagamenti si chiama "**OPAE**", quindi il CCE ha provveduto a scrivere i moduli necessari per implementare la nuova piattaforma.

Nella nuova versione DTA e OP AE si potranno anche eseguire pagamenti all'estero, in franchi svizzeri.

Il nuovo modulo permette di inserire il numero di conto (formato vecchio) e in modo automatico viene generato l'IBAN tramite la funzione ufficiale della SIC, oppure come consigliato, di introdurre direttamente l'IBAN dove viene eseguito la verifica della cifra di controllo.

I nuovi moduli di generazione pagamenti elettronici (DTA-OPAE) funzionano sia con il conto nel formato IBAN o vecchio conto.

Per eventuali conti esteri è obbligatorio definire IBAN, codice SWIFT-BIC e nome della banca o posta estera.

### **Precetti e recupero ACB**

Attualmente le procedure esecutive di GECOTI2K terminano con la registrazione della carenza beni.

Siamo stati sollecitati da alcuni Comuni, ad approfondire la problematica del recupero ACB, valutando la possibilità di integrare questo nuovo modulo nell'applicativo contribuzioni e tasse, in considerazione dell'importo di carenza beni registrate e per uniformità di trattamento verso tutti i contribuenti.

Per approfondire la problematica del flusso della gestione precetti e recupero ACB, l'anno scorso ci siamo rivolti ai responsabili dell'Ufficio esazione per le procedure esecutive del Cantone, i quali gentilmente, ci hanno fornito tutte le informazioni per il corretto flusso delle procedure esecutive.

Sulla base di queste nuove informazioni abbiamo eseguito l'analisi per l'implementazione nel GECOTI2K di questo nuovo modulo, e successivamente iniziato la programmazione. Per integrare queste nuove regole e funzionalità, abbiamo dovuto rivedere alcune tabelle, sviluppare una serie di nuovi moduli per la gestione di queste nuove procedure esecutive e adattare i moduli esistenti alla nuova gestione dei precetti, che permettono ora anche la gestione per il recupero ACB.

A titolo informativo, le carenze beni emesse, variano mediamente dal 1.5% al 2.% dall'emesso. Questo dato lo potete verificare voi stessi nell'applicativo contribuzioni, con il modulo statistiche movimenti, prendendo come periodo di riferimento gli anni 2001 e 2002, dove la maggior parte delle carenze beni dovrebbero essere già state inserite.

Inoltre abbiamo previsto anche un modulo, che vi permette di inserire i dati delle carenze beni arretrate (il lasso di tempo per effettuare il precetto sulla carenza beni è di 20 anni) per poi avviare la procedura in automatico per l'eventuale recupero.

## **Rateazione fissa**

È stato aggiunto un nuovo modulo di rateazione, che permette di rateizzare un importo complessivo comprendente più anni di tassazione, le polizze non sono legate all'anno di tassazione ma al contribuente (funzione non prevista per i casi di riparto).

Dopo aver scelto il contribuente e gli anni scoperti, vengono create delle rate con l'importo fisso. Al momento del pagamento andranno a coprire gli scoperti per gli anni selezionati precedentemente.

## **Saldo conto**

È stato aggiunto un nuovo modulo per la registrazione dei pagamenti. Al momento della lettura dei pagamenti tramite il file ricevuto da PostFinace, se il contribuente ha pagato un importo maggiore del dovuto, il programma verifica se il saldo dell'anno risulta ancora scoperto. Se il saldo è a favore del contribuente l'eccedenza viene riportata, secondo alcune condizioni, su altri anni scoperti del contribuente.

I diversi riporti vengono evidenziati sul giornale.

## **Giornale registrazioni**

È stato aggiunto un nuovo modulo, che nella stampa del giornale delle registrazioni manuali permette di separare il giornale in base al tipo di movimento e al tipo di registrazione. Considerando le modifiche apportate al programma di registrazione manuale nel caso in cui viene registrato un pagamento su di una carenza beni, vengono eseguite in modo automatico più operazioni (storni, inserimenti). Tutte queste operazioni nel vecchio giornale risultavano sulla stessa pagina.

Con il nuovo modulo è invece possibile avere i singoli movimenti separati sul giornale, per una migliore lettura e gestione, in modo particolare per la contabilità.

## **Controllo notifiche scaricate dal portale CSI in formato PDF**

Dal portale del Cantone Ticino è possibile scaricare, con l'apposito modulo sviluppato dal CCE "Notifiche dal Cantone", in formato PDF le notifiche delle persone fisiche dei contribuenti. Con questo nuovo modulo denominato "Controllo notifiche" si effettua il controllo a video dei dati delle notifiche con l'emissione simulata del conguaglio.

La lista a video si presenta nello stesso ordine del "giornale di emissione conguaglio", in modo da permettere un controllo immediato dei valori della singola notifica del contribuente, compreso la visualizzazione della sostanza immobiliare presente in Gecoti, con quello della notifica, come pure i casi di riparto. Premendo l'apposito bottone si può visualizzare la notifica di tassazione corrispondente del singolo contribuente in formato PDF, per un ulteriore controllo sull'esattezza dei dati.

Una volta controllati i dati del contribuente si può eseguire la "spunta" della riga con un visto nell'apposita casella. Tutti i contribuenti "spuntati" non verranno più visualizzati quando si userà il programma per le verifiche delle notifiche inviate successivamente.

Seguendo tale procedura si ottiene un notevole risparmio di tempo sui controlli delle notifiche da eseguire.